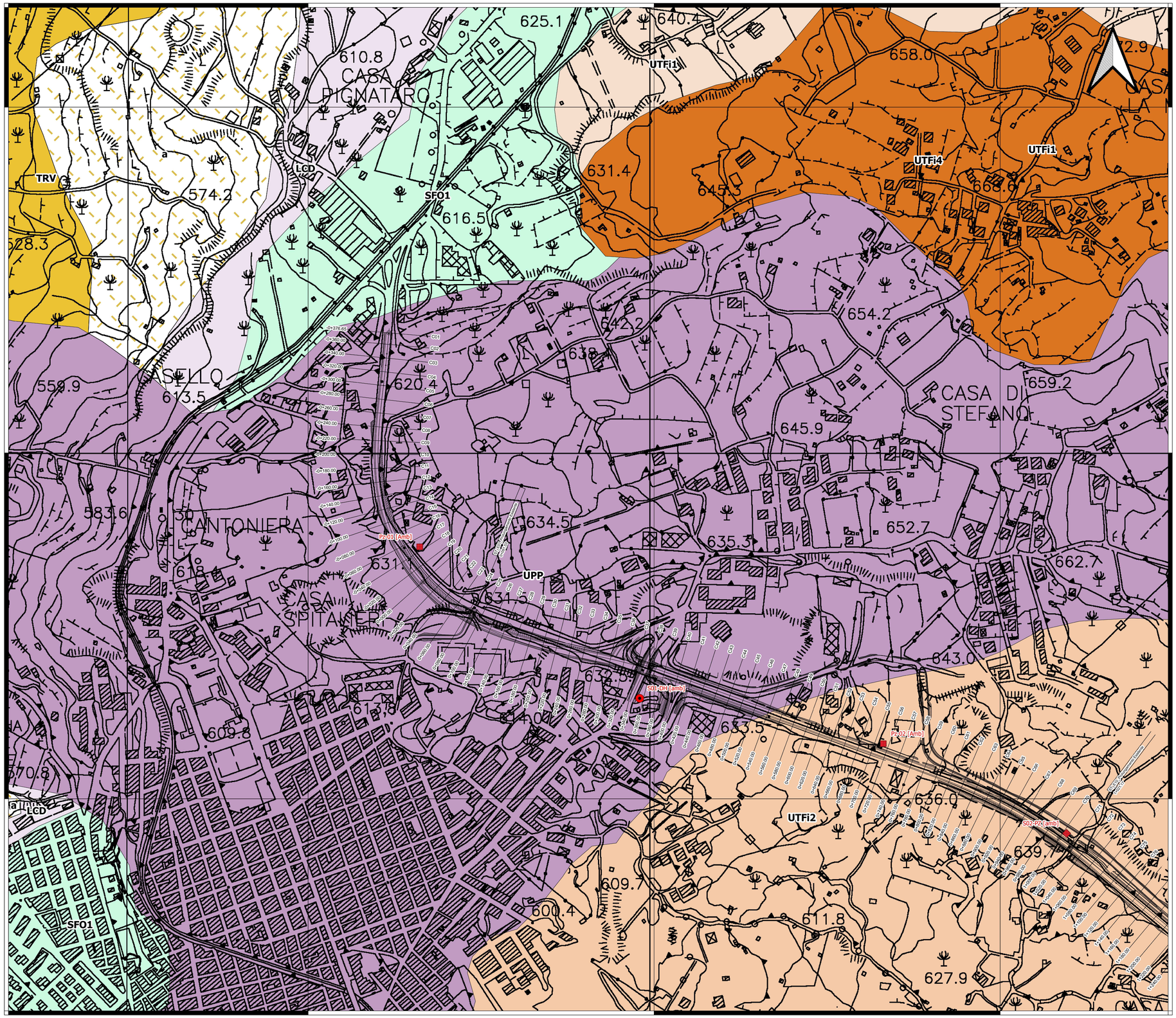

LEGENDA

DEPOSITI CONTINENTALI

Depositi di versante

Capoturto detritiche accumulate per processo di versante, costituite da clasti litoidi in matrice pelitica e/o sabbiosa.
OLOCENE

DISTRETTO VULCANICO DEL MONTE ETNA E DEPOSITI ALLUVIONALI TERRAZZATI

SINTEMA DI PIANO DEI LIONI (ILP)

Vulcano Mongibello

FORMAZIONE TORRE DEL FILOSOMO (UTF)
Colate laviche (UTFc) e depositi piroclastici a scorie e lapilli di caduta (stadio emesso dalle bocche sommitali e/o apparati avventizi). Le lave costituiscono prevalentemente colate scoriacee con morfologia varia e a blocchi, con frequenti tubi di lava e/o cavità da degassamento. Le piroclastiti sono costituite da basalto da afirico a fortemente porfirico, con feniocristali di plagioclasio, pirosseno e olivina in quantità e rapporti molto diversi. La maggioranza dei prodotti è stata eruttata negli ultimi 4 ka. Sono stati raggruppati in cinque intervalli temporali, di cui quattro affioranti nell'area, di ampiezza decrescente dalla più antica alla più recente.
PLEISTOCENE SUP. - OLOCENE

Prodotti dell'intervallo 1669-1971 (UTF04)
UTF04 Comprendono le colate laviche del 1731, 1763, 1764-65, da bocche lungo una frattura non datata successiva al 1760, non datate del XVIII secolo e del XVIII/XIX secolo, del 1787, 1788, 1792, 1809, 1832, 1843, 1874, 1879, 1892, 1910, 1942, 1949 e depositi piroclastici di caduta.

Prodotti dell'intervallo 122 a.C.-1669 (UTF03)
UTF03 Sono costituiti da colate laviche a prevalente morfologia pahoehoe e depositi piroclastici di caduta. Si tratta dei campi lavici del XVII secolo come pualle di Monte Rivello, Lava Vecchia, Lava Antica, Lava grande, Poggio La Caccia, Piano del Grillo, Lava Rossa, Monte Nave Sora e quelli del 1536, 1537, 1595, 1607, 1613, 1614-24, 1651 e del 1669.

Prodotti dell'intervallo 3.9ka-122a.C. (UTF02)
UTF02 Comprendono colate laviche e depositi piroclastici di caduta, localmente saldati, che si sono emessi da bocche ubicate lungo fratture e da apparati avventizi. Si tratta delle colate del Basso di Malotta, Poggio dell'Monaco, Monte Maletto, Brolettu, Dagala Inchiusa, Galvarino-Pelliciosa, Monte San Leo, Monte San Leo, Monte Barca e Monte Arso.

Prodotti dell'intervallo 15 ka-3.9 ka (UTF01)
UTF01 Sono costituiti da colate laviche e piroclastiti, con morfologia spesso fortemente degradata e difficilmente riconoscibili nelle singole unità di flusso, come quelle di Reitanou, Cst. Solunta, Quercia di C'Avola, Monte Turchio, C. da Difesa, Roggionazza, MOnte Finanerto Supino, Casermetta, Rocca, Pracfollo e Vittoriana. Lungo il perido tra tali di Camicozia e Punta Lucia sono presenti depositi epiclastici rimaneggiati.

SINTEMA CONCAZZE (CGZ)

Vulcano Ellittico

FORMAZIONE CONTRADA RAGAOLIA
UCG Costituita da litoclasti lavici eterogenei di dimensioni fino a metriche Deposito dispere in una matrice arenitico-limosa, interpretabile come debrit flow e/o lahar. Localmente il dopsoito presenta livelli epiclastici ottrico-sabbiosi di colore bruno. Lo spessore massimo è di 40 m, l'età tra 15 e 35 ka.
PLEISTOCENE SUP.

FORMAZIONE PORTELLA GIUMENTA
Membro Biancavilla-Montalto
GUM1 Breccie non saldate, a composizione trachitica, prodotte da flusso piroclastico e da caduta. Sono riferite a Biancavilla con spessori fra a 20 m. L'età assoluta è di circa 10 ka (ROBTEE et all. 1988)
PLEISTOCENE SUP.

FORMAZIONE MONTE CALVARIO
MKI È costituita da una serie di banchi lavihe plagioclasiofriche piattostto comcatte, con pasta di fondo di colore rossastro, o olgofriche con feniocristalli di anfibolo, plagioclasi e pirosseno. Le lave, spesse fino a 12 m, hanno composizione variabile da hawaiite e benmoreite.
PLEISTOCENE SUP.

FORMAZIONE PIANO PROVENZANA
UPP Costituita da lave di colore scuro a composizione variabile da hawaiite a benmoreite, da afirche a porfiriche con abundanza prevalente di feniocristalli di plagioclasio, pirosseno e olivina. Comprende le colate di Passo di Serona, Biancavilla, C.da Barcavecchia, C.da Fico d'India, e Fosse la Lupa. Lo spessore delle colate può raggiungere alcune decine di metri. La datazione assoluta sulla colata di C.da Barcavecchia ha rivelato un'età di 35 ka.
PLEISTOCENE SUP.

SINTEMA F. SIMETO (SFO)

Unità alluvionale terrazzamente eterometrica, terrazzata, suddivisa in tre subsintemi (di cui due affioranti nell'area) di varie estensione e di spessore variabile da pochim metri a 10 m, delimitati alla base da discontinuità rappresentate dai prodotti emessi durante l'attività vulkitina nelle fasi tra il sintema delle Timpe e il sintema Concazze o da superfici disconformità su substrato sedimentario marino. Limite di tetto erosivo e sempre coincidente con la superficie topografica.

subsintema di Schettino
SFO1 Conglomerato poliritmico ed eterometrico, formato in prevalenza da clasti sedimentari da minori clasti di natura vulcanica immersi in matrice argillose-sabbiosa di colore giallo-bruno. Limite inferiore discordante e spessore da pochi metri fino a 10 m.
PLEISTOCENE SUP.

subsintema di Piano del Fico
SFO2 Ghiaie e sabbie da medie a grossolane da fine a grossolana, a volte in livelli centimetrici, e ciottoli grossolane o conglomerati poco cementati ad elementi poligenici ad eterometria. Il limite inferiore è definito dall'appoggio prevalentemente sui terreni TRV, quello superiore coincide con la superficie topografica. Spessore da qualche metro a 10 m, con una leggera riduzione da sud verso nord.
PLEISTOCENE SUP.

SINTEMA TIMPE (TPM)

Unità sintemica costituita da un'unità litostratigrafica rappresentata da espandimenti lavici su depositi continentali del sistema del Fiume Simeto. Questi espandimenti possiblemo essere stati originati dall'attività dei primi centri eruttivi etnei.

FORMAZIONE SIMETO
SIM Lave basaltiche ed hawaitiche di Na-alcalina, molto compatte e di colore grigio, a volte con fenocristalli di pirossoni combinazioni, olivina e subordinatamente plagioclasi. Affiorano lungo le valle del Fiume Simeto con morfologia di tipo tabulare molto spessa e spessori di circa 50 m. L'età è tra 180 e 269 ka.
PLEISTOCENE MEDIO

SINTEMA ADRANO (AAD)

Unità sintemica costituita da un'unità litostratigrafica rappresentata da espandimenti lavici su una superficie terrazzata ubicata lungo il versante sinistro della valle del Fiume Simeto tra 600 m e 400 m di quota s.l.m. Questi espandimenti potrebbero essere stati originati da attività fissurale in un periodo precedente alla nascita dei primi centri eruttivi etnei.

FORMAZIONE SANTA MARIA LICODIA
LCD Lave a frassazione colonnare di serie trovitica, a tessitura porfirica con feniocristalli di plagioclasio e olivina affioranti in banchale lavihe spesse 25-30 m ad andamento tabulare leggermente inclinato verso sud-est. L'età di questi prodotti è di circa 330 ka.
PLEISTOCENE MEDIO

GRUPPO GESSOSO-SOLFIFERO(GS)

FORMAZIONE TERRANOVICA
TRV Piane argillose grigio-azzurre intercalazioni di torrocite di sabbie quarzose con livelli conglomeratici potenti alcune decine di metri, prevalenti nell'intervallo sommitale. Lo spessore massimo affiorante è di circa 300-400 m. Presentano faune della zona a Globigerinoides obliquus extremus.
TORTONIANO SUPERIORE

UNITÀ TETTONICHE DELLA CATENA

UNITÀ TETTONICHE SICILIDI

Unità di Monte Solici
FYN2K MERIDIDIO (membro Monte Solici)
Si tratta di una successione caratterizzata alla base da un intervallo d'argilliti verdastre, con rari livelli calcareo-marnosi di colore grigio-biancastro, passano sono l'alto ad arilaitarenaze di argille bruno-bitaccio e quarzarenitti bruno in strati centimetrici. Si tratta di torbiditi calcareo-silicoclastiche di ambiente di piattaforma bacino gradiente di taglio freaco e bruno per abrazione, spesse fino a 20 m (FYN2K). La formazione presenta uno spessore massimo di circa 800-900 m.
OLIGOCENE SUPERIORE-BURDIGALIANO

Campagna Sondaggi Precedenti

- Sondaggio a carotaggio continuo
- Sondaggio attrezzato per prova Down-Hole
- Sondaggio attrezzato con piezometro
- Pozzetto geognostico

Campagna Sondaggi 2020

- Sondaggio a carotaggio continuo
- Sondaggio attrezzato per prova Down-Hole
- Sondaggio attrezzato con piezometro
- Pozzetto geognostico
- Stendimento Geofisico

- Sorgenti
- Specchi d'acqua
- Reticolo Idrografico

Tettonica

- Sovrascorrimento principale
- Sovrascorrimento secondario
- Faglia diretta
- Faglia normale capace non affiorante

Sanas
GRUPPO FS ITALIANE

Direzione Tecnica

S.S. 284 "Occidentale Etnea"

Ammodernamento del Tratto Adrano – Catania

1° lotto Adrano – Paternò

PROGETTO DEFINITIVO | COD. PA712

PROGETTAZIONE: ATI VIA - SERING - VDP - BRENG

PROGETTISTA E RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:
Dott. Ing. Giovanni Piazza (Ord. Ing. Prov. Roma 22296)

RESPONSABILI D'AREA:
Responsabile Tracciato Stradale: Dott. Ing. Mario Rocchi (Ord. Ing. Prov. Roma 20631)
Responsabile Strutture: Dott. Ing. Giovanni Piazza (Ord. Ing. Prov. Roma 22296)
Responsabile Idraulica Idrologia e Impianti: Dott. Ing. Maria Teresa Mele (Ord. Ing. Prov. Roma 28537)
Responsabile Ambiente: Dott. Ing. Francesco Ventura (Ord. Ing. Prov. Roma 14660)

GEOLOGO:
Dott. Geol. Giovanni Lanzano (Ord. Geo. Regioni Sicilia 366)

COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:
Dott. Ing. Liberato di Maio (Ord. Ing. Prov. Palermo 2626)

RESPONSABILE SIA:
Dott. Ing. Francesco Ventura (Ord. Ing. Prov. Roma 14660)

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Dott. Ing. Mario Cappelli

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:
MANDATARIA: VIA INGEGNERIA
MANDANTI: SERING INGEGNERIA; vdp; BRENG BRIDGE ENGINEERING

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ROMA N. A27728 GIOVANNI PIAZZA

GEOLOGIA, GEOTECNICA E SISMICA

Carta Idrogeologica tav 1 di 12

CODICE PROGETTO (PROGETTO / LIV. PROG. / ANNO)	NOME FILE	REVISIONE	SCALA:
DPPA0712 D 20	PA712_T00GE00GEOCG01-12_B CODICE ELAB. T00GE00GEOCG01	B	1:2000

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
D		-	-	-	-
C		-	-	-	-
B	Rev. per Richiesta integrazioni MITE del 20.10.2022 (prot. CTVA 7866-U)	NOV. 2022	M. CRUCILLA'	V. CANZONERI	G.PIAZZA
A	EMISSIONE	OTT. 2020	R. CHANELLO	E. CURCURUTO	G.PIAZZA